



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 giugno 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 2
— Bandi di gara » 3

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 8
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 13

Rettifiche » 18

Indice degli annunzi commerciali Pag. 19

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CLINICA SANATRIX - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Domenico al corso Europa n. 31
Capitale sociale L. 2.100.000.000
Reg. soc. n. 425/60

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, c/o l'Hotel S. Germano, via Beccadelli 41, in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1994 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1994, nello stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Arg. unico: Provvedimenti ex art. 2364 c.c.; delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rigatti Vincenzo

S-13741 (A pagamento).

CALF - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia, via E. Fermi n. 5
Capitale sociale L. 1.285.000.000

Iscritta nel registro delle società della Cancelleria
del Tribunale di Reggi Emilia al n. 4977
Codice fiscale e partita IVA 00146180351

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà, in prima convocazione, domenica 19 giugno 1994 alle ore 9 presso la sede sociale di via E. Fermi 5, in Montecchio Emilia, e in seconda convocazione, nello stesso luogo, domenica 26 giugno 1994 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993;
2. Bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio d'amministrazione per il triennio 1994/1995/1996;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1994/1995/1996;
5. Determinazione compenso ai membri del Consiglio di amministrazione e medaglie di presenza dei sig.ri sindaci per frequenza di sedute per l'anno 1994;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea dei soci coloro che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale di via E. Fermi, 5.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Minardi Daniela

S-13878 (A pagamento).

VINCENZO CANGIANO - S.p.a.

Sede in Casoria, via Nazionale delle Puglie, 178/B

Capitale sociale L. 4.300.000.000

Reg. soc. n. 4839/89

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1994 alle ore 22 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1994, nello stesso luogo alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Arg. unico: Provvedimenti ex art. 2364 c.c.; delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Ciro Cangiano

S-13743. (A pagamento).

MOLINO PONTE A ELSA - S.p.a.

Sede in Ponte a Elsa, via del Molino n. 10

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 26962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ponte a Elsa, via del Molino n. 10 il giorno 19 giugno 1994 alle ore 17 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 1994 alle ore 17 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile sui punti 1), 2), 3);
2. Varie ed eventuali.

Ponte a Elsa, 20 maggio 1994

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Giannelli Pier Luigi

S-13838 (A pagamento).

INOX TECH - S.p.a.

Sede in Lendinara, via Aldo Moro

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 6263 reg. soc.

I signori azionisti della società sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società di Lendinara, via Aldo Moro il giorno 19 giugno 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Lendinara, 19 maggio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ronda Giovanni

S-13839 (A pagamento).

C.EL.ME.**Commercio Elettronico Meridionale - S.p.a.**

Sede in Casalnuovo (Napoli), via Nazionale delle Puglie

SS. 7/bis Km. 35.800

Capitale sociale L. 490.000.000

Reg. soc. n. 3004/81

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale della «Vincenzo Cangiano S.p.a.» in Casoria (Napoli), via Nazionale delle Puglie, 178/B, Beccadelli 41, in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1994 alle ore 22 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1994, nello stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Arg. unico: Provvedimenti ex art. 2364 c.c.; delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Ciro Cangiano

S-13742 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PIEVE DI CADORE (Provincia di Belluno)

Avviso di gara

Il sindaco rende noto che il giorno lunedì 20 giugno 1994 alle ore 12 nella sala riunioni del Consiglio comunale, p.zza Municipio, 18 - Pieve di Cadore, avrà luogo l'asta pubblica per la parziale alienazione del fabbricato comunale dell'ex scuola elementare di Sottocastello, in via Scuole della frazione; l'immobile è censito nel suo complesso nel N.C.E.U. di Pieve di Cadore alla partita 1302, Ditta Comune di Pieve di Cadore per la frazione di Sottocastello, Foglio 39, Mappale 729 di are 5,94 - ente urbano.

L'edificio ha la volumetria totale, a partire dal piano terra al tetto, di circa mc. 2284, eretto su tre piani in verticale più un sottotetto accessibile, ora inutilizzati.

Le condizioni generali di manutenzione e di conservazione sono scarse.

L'area scoperta esterna dell'edificio è di circa mq. 380.

La porzione dell'immobile sopra descritto, oggetto della vendita, è costituita dai piani primo, secondo e sottotetto del corpo principale e dei corpi vani scale laterali, più il retrocorpo a nord-ovest del piano terra (seminterrato), il tutto per una cubatura di circa mc. 1824; inoltre sono poste in vendita l'80% delle parti comuni dell'edificio; del pari è posta in vendita la quota indivisa dell'80% delle adiacenze scoperte del fabbricato.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in aumento ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827; il prezzo a base d'asta è di L. 185.000.000, la cauzione provvisoria è di L. 9.250.000.

L'asta è subordinata all'esplicita accettazione delle ulteriori condizioni indicate nel bando di gara.

Si procederà all'aggiudicazione, a unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte redatte in carta legale, dovranno pervenire al Comune di Pieve di Cadore entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, esclusivamente per posta, in busta chiusa raccomandata e sigillata con ceralacca.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio segreteria (0435/31843).

Il sindaco: dott. Antonio Del Favero.

C-10947 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'AGRICOLTURA Acireale

Comunicazione esito licitazioni private

Si comunica che a mezzo licitazione privata art. 58, comma primo punto 2, lettera a) e comma 3 D.P.R. 696/79 giorno 17 dicembre 1993 è stata aggiudicata la fornitura di mobili e arredi alla ditta C.I.R. di Mossa Emanuele con il ribasso del 35,378% sul prezzo b.a.

Sono state invitate 43 ditte:

1) C.I.R.; 2) C.O.M.; 3) Rondini; 4) Pegaso; 5) O.E.S.S.E.; 6) Consulari; 7) Apis Villa; 8) Dina; 9) Garozzo Antonino; 10) Marletta; 11) Sud Arredi; 12) Pappalardo Gaetano; 13) CAF; 14) Mobilfer; 15) Olivetti Synthesis; 16) Imar; 17) Eremme; 18) Delta; 19) M.I.S.E.; 20) Tito D'Emilio; 21) Industria Mio; 22) Akros Informatica; 23) M.B. Italia; 24) Monaco; 25) Fosam; 26) Vega-Cerami; 27) Metalpadovan; 28) Torrisi; 29) Fabbrica Italiana Mobili Curvati; 30) Arredi Tecnici Casarin; 31) Politek; 32) Condorelli Forniture; 33) Arte Arredi; 34) Medical Progresso; 35) Carmelo Grasso Forniture; 36) Nuova Leoni; 37) Giordano per l'Ufficio; 38) ICAM; 39) S.E.A.; 40) Di Stefano Rino; 41) M. Krolova; 42) Boffa Arredamenti; 43) Angelantoni Scientifica.

Hanno partecipato le ditte 1), 4), 20), 21), 33), 42) dell'elenco degli invitati.

Giorno 18 dicembre 1993 stesse procedure è stata aggiudicata alla ditta G.I.S. la fornitura di attrezzature per cucina e mensa con il ribasso del 42,857% sul prezzo a b.a.

Sono state invitate 15 ditte:

1) G.I.S.; 2) Angelo Po; 3) Dina; 4) Sud Arredi; 5) CAF; 6) Eremme; 7) Delta; 8) M.I.S.E.; 9) Tito d'Emilio; 10) M.B. Italia; 11) Politek; 12) Arte Arredi; 13) Carmelo Grasso; 14) R. & C.; 15) Angelantoni Scientifica S.p.a.

Hanno partecipato le ditte 1), 3), 7), 12) dell'elenco degli invitati.

Terranova, direttore.

C-10853 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALIZZATA Cremona

1. Azienda Energetica Municipalizzata di Cremona, v.le Trento Trieste 38, tel. 0372/461212 - fax 0372/412720.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

2.b) Per ragioni d'urgenza causa prossima chiusura discarica provinciale di Corte Madama, si adotta procedura accelerata.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Malagnino (Cremona).

3.b) Oggetto dell'appalto: realizzazione discarica RSU e RSA. Importo a base d'appalto L. 7.048.189.000.

categoria A.N.C. prevalente: I (scavi, reinterri, movimenti terra). Importo L. 3.615.633.000;

categoria A.N.C. opere scorporabili: 10 A (sistemi di drenaggio, raccolta percolato, biogas, ecc.). Importo L. 1.312.916.000;

19 E (impermeabilizzazione). Importo L. 2.119.640.000.

3.c) Opera divisa in due lotti: primo lotto di L. 7.048.189.000; secondo lotto L. 5.502.773.000. L'offerta riguarderà il primo lotto. L'A.E.M. si riserva possibilità affidamento 2° lotto ex art. 12 legge n. 1/78.

4. Termine di esecuzione: duecentodieci giorni.

6.a) Data limite ricezione domande di partecipazione, in competente bollo: ore 12 del 13 giugno 1994.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1).

6.c) Lingua di redazione: italiano.

7. Data limite spedizione inviti: 15 luglio 1994.

8. Cauzione e garanzie: garanzia fidejussoria pari al 30% importo aggiudicazione e polizze assicurative ex art. 32 Cap. speciale.

9. L'opera è finanziata con propri mezzi di bilancio. Pagamenti in rate di acconto per stati avanzamento importo minimo netto di L. 800.000.000.

10. Condizioni minime di carattere tecnico economico che deve possedere il singolo imprenditore.

10.a) Certificato A.N.C. categ. I (prevalente) classe 7ª. Per imprenditori stranieri non iscritti a tale albo: certificato d'iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione.

10.b) Dichiarazioni, anche cumulative, con sottoscrizione autenticata di possesso ulteriori requisiti:

1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

2) di disporre necessaria capacità finanziaria, con indicazione istituti di credito disponibili rilascio referenze bancarie;

3) cifra d'affari (art. 6, primo comma, lett. b) DPCM n. 55/91) — percentuali: 2,50 volte (globale) e 2 volte (lavori) importo base appalto;

4) attrezzatura, in conformità art. 6, quarto comma DPCM citato;

5) costo personale dipendente ultimi 3 anni: 0,10 cifra d'affari in lavori precedente punto 3);

6) importo lavori (art. 6, primo comma lett. c) DPCM citato, pari a 1,20 volte importo a base appalto;

7) esecuzione lavori categ. prevalente (art. 6, primo comma lett. d) DPCM citato) percentuali: 0,50 volte (1 lavoro) e 0,60 volte (2 lavori) importo base appalto;

8) elenco lavori analoghi ultimo quinquennio, con indicazione importi, periodi, luoghi d'esecuzione, committenza e precisando che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Per la valutazione lavori si applica art. 6, secondo comma DPCM citato.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette documentazioni dovranno essere presentate da tutti i partecipanti.

Con riguardo certificato A.N.C. si richiama il disposto art. 23, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo n. 406/91.

Per la realizzazione delle opere scorporabili le mandanti dovranno essere iscritte alla categ. 10 A classe 5^a e 19 E classe 6^a.

In caso di associazione temporanea orizzontale i requisiti punti b3, b5, b6, e b7 devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore 60% impresa singola; dalle mandanti in misura non inferiore 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di associazione temporanea verticale, si applica art. 8, secondo comma DPCM citato.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, terzo comma decreto legislativo n. 406/91, con esclusione offerte in aumento.

13.a) L'offerente dovrà indicare i lavori che intenderà subappaltare.

13.b) Possibilità di svincolarsi dall'offerta decorsi sessanta giorni sua presentazione.

13.c) Aggiudicatario obbligato a trasmettere entro venti giorni copia fatture quietanzate pagamenti corrisposti ai subappaltatori. Il corrispettivo dell'appalto sarà sottoposto a verifica di congruità ex art. 6 legge 537/93.

13.d) Responsabile del procedimento: dott. ing. Aurelio Bertani.

14. Non pubblicata comunicazione di preinformazione.

15. Data invio bando alla GUCE: 25 maggio 1994.

Cremona, 23 maggio 1994

Il direttore generale: dott. ing. Aurelio Bertani.

C-10854 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 5765-2439 - fax (011) 5765-2681.

2.a) Procedura aperta;

b) asta pubblica n. 74/94 per la fornitura di centoventi pasti crudi giornalieri, comprensivi di pranzo, cena, colazione e merenda, nei centri marini «Città di Torino» in Loano (Savona) e «A. Cantore» in Noli (Savona).

3.b) Quantità prodotti da fornire:

Centro di Loano: circa novanta pasti giornalieri;
Centro di Noli: circa trenta pasti giornalieri.

Importo base: L. 418.042.800 I.V.A. esclusa, attualmente finanziato per L. 367.148.114 I.V.A. compresa.

4. Periodo della fornitura: 1° settembre 1994/31 agosto 1996.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore economato, via Bixio n. 44, Torino, telefono (011) 5765-6922 oppure 6947, fax (011) 5765-6909;

b) - c) termine per le domande di richiesta invio capitolato il 30 giugno 1994.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 luglio 1994 per raccomandata postale o corso particolare, in piego sigillato;

c) l'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sui prezzi a base di gara, specificati all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa *senza altri documenti*, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la fornitura di circa centoventi pasti crudi giornalieri nei centri marini di Loano e Noli».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

I) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato e in particolare l'accettazione di ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare;

e) dichiarazione, verificabile a richiesta dell'Amministrazione, attestante l'ubicazione e la disponibilità di magazzino destinati alla conservazione delle derrate alimentari.

Le ditte che, al momento della gara, fossero sprovviste di tale struttura dovranno impegnarsi, nel caso risultassero aggiudicatari a provvedere in proposito trenta giorni prima dell'inizio della fornitura (nel medesimo termine deve essere prodotta la dichiarazione di cui al successivo punto V);

II) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.360.856, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse difejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di credito o delle Società di assicurazione dovranno essere autenticate, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma;

III) idonee dichiarazioni bancarie;

IV) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, allegando, nel caso si sia trattato di forniture effettuate a enti pubblici, certificazioni rilasciate dagli enti medesimi;

V) dichiarazione dell'U.S.L., comprovante l'idoneità igienico sanitaria del magazzino destinato alla conservazione delle derrate alimentari.

VI) dichiarazione comprovante:

l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e la ricerca dell'impresa;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli dei controlli di qualità.

7.a)-b) Il giorno *mercoledì 27 luglio 1994* nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei docenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

8. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 2% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: a norma dell'art. 8 del capitolato d'appalto.

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 sono ammessi a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al n. 6 punto II, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 358/92.

11. La valutazione delle condizioni economiche e tecniche sarà effettuata a norma degli articoli 13 e 14 del D.L. 358/92, sulla base della documentazione richiesta al n. 6, punti III, IV e VI.

12. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione: al maggior ribasso (art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 358/92).

L'aggiudicazione verrà effettuata con riserva del giudizio di congruità del prezzo ai sensi dell'art. 6 della legge 537/93 del cui procedimento verrà data notizia da parte del Settore competente.

14. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

15-16. Data spedizione e ricevimento bando alla CEE: 31 maggio 1994.

Torino, 25 maggio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10855 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 5765-2439 - fax (011) 5765-2681.

2.a) Procedura aperta;

b) asta pubblica n. 75/94 per la preparazione e consegna di circa cinquecentocinquanta pranzi da destinare a persone assistite dai servizi socio assistenziali del comune.

3.a) Luogo di consegna: Torino, presso i Centri socio assistenziali siti nelle Circoscrizioni.

b) importo a base di gara L. 532.185.000 oltre I.V.A.

4. Periodo della fornitura: 1° settembre 1994-31 dicembre 1995.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore economato, via Bixio n. 44, Torino, telefono (011) 5765-6922 oppure 6947, fax (011) 5765-6909;

b) - c) termine per le domande di richiesta invio capitolato il 30 giugno 1994.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 26 luglio 1994* per raccomandata postale o corso particolare, in piego sigillato;

c) l'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sui prezzi a base di gara, specificati all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la preparazione e consegna di circa cinquecentocinquanta pranzi a favore di utenti dei servizi assistenziali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

I) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato e in particolare l'accettazione di ogni controllo che il Comune riterrà opportuno effettuare;

e) dichiarazione, verificabile a richiesta dell'Amministrazione, attestante l'ubicazione e la disponibilità di un centro di cottura e di magazzino ubicati in un comune dell'area metropolitana torinese.

Le ditte che, al momento della gara, fossero sprovviste di tali strutture dovranno impegnarsi, nel caso risultassero aggiudicatari a provvedere in proposito trenta giorni prima dell'inizio della fornitura (nel medesimo termine deve essere prodotta la dichiarazione di cui al successivo punto V);

II) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 12.200.000, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse difejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di credito o delle Società di assicurazione dovranno essere autenticate, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma;

III) idonee dichiarazioni bancarie;

IV) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, allegando, nel caso si sia trattato di forniture effettuate a enti pubblici, certificazioni rilasciate dagli enti medesimi;

V) dichiarazione dell'U.S.L., comprovante l'idoneità igienico sanitaria dei locali in cui si svolge il ciclo di produzione;

VI) dichiarazione comprovante:

l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e la ricerca dell'impresa;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli dei controlli di qualità.

7.a)-b) Il giorno *mercoledì 27 luglio 1994* nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

8. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 2% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: a norma dell'art. 7 del capitolato d'appalto.

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 sono ammessi a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 2, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 358/92.

11. La valutazione delle condizioni economiche e tecniche sarà effettuata a norma degli articoli 13 e 14 del D.L. 358/92, sulla base della documentazione richiesta al n. 6, punti III, IV e VI.

12. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione: al maggior ribasso (art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 358/92). L'aggiudicazione verrà effettuata con riserva del giudizio di congruità del prezzo ai sensi dell'art. 6 della legge 537/93 del cui procedimento verrà data notizia da parte del Settore competente.

14. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23). Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

15-16. Data spedizione e ricevimento bando alla CEE: 31 maggio 1994.

Torino, 25 maggio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10856 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 42/94 del 27 aprile 1994 per la conduzione e l'ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici della Civica Galleria d'Arte Moderna - periodo 1° maggio 1994-30 aprile 1995, con possibilità di estensione per gli anni successivi fino ad un massimo di tre anni consecutivi.(Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: maggior ribasso, unico sui prezzi dell'elenco allegato al capitolato particolare d'appalto, con esclusione di offerte in aumento.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Eredi Campidonico S.p.a./Elkron Engineering S.r.l.; A.T.I. Giovanni & Cesare Fratelli Ceresa S.p.a./Elektra S.p.a.; A.T.I. Comnafta Giachino S.r.l./Olicar S.p.a./Soc. Item S.r.l.; Contec Servizi S.r.l.; A.T.I. Eredi Trascetti S.p.a./Cimir S.r.l.; A.T.I. Gino Fantini & C. S.r.l./Società I. & S.I. S.r.l.; Ingegneria Software Industriale S.r.l.; A.T.I. Gambarana Impianti di Gambarana geom. Carlo & C. S.n.c./Geocalor & Lavagno S.p.a./Plantronic S.n.c.; A.T.I. Petrol Company Nord S.r.l./Salice Tecno S.p.a.; A.T.I. Policarbo S.p.a./Cerberus S.p.a.; A.T.I. ing. Porzio & Isidori di C. Balducci & C. S.a.s./Cernusco S.p.a./Centro Sistemi Antifurto S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Contec Servizi S.r.l., via Salaria n. 1378 - 00138 Roma con il ribasso del 40,70%.

Torino, 19 maggio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10857 (A pagamento).

COMUNE DI MODIGLIANA
(Provincia di Forlì)

Avviso per estratto di licitazione privata (artt. 14 e 16 direttiva CEE 92/50 art. 89 regolamento n. 827/1924 con modalità di cui all'art. 73 lett. C).

Si rende noto che il Comune di Modigliana intende affidare in concessione i servizi erogati nella Casa Protetta comunale; la durata dell'affidamento è di anni 3 riducibili a 2 previo preavviso di 6 mesi prima della scadenza del 2° anno.

L'importo a base dell'affidamento (IVA inclusa) è di L. 75.200 per ogni giornata di degenza per ospite non autosufficiente e di L. 35.000 per ogni giornata di degenza per ospite autosufficiente.

L'importo presunto complessivo a base d'asta è di L. 2.799.696.000 (3 anni).

Gli interessati, con domanda in carta legale indirizzata al Sindaco del Comune di Modigliana, via Garibaldi, 63 - 47015 Modigliana (FO) -, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda entro e non oltre le ore 12 del 18 giugno 1994.

Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Modigliana.

Il segretario Co.le: dott.ssa Paola M. La Franca

Il sindaco: avv. Pier Paolo Gugnoni

C-10858 (A pagamento).

A.M.S.A.**Azienda Municipale Servizi Ambientali**

Milano, via Olgettina n. 25

L'A.M.S.A. indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L.vo n. 358/1992 e dell'art. 73, lett. e) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con procedura accelerata ex art. 7 comma 4 D.L.vo n. 358/1992:

Appalto 48/94: Licitazione privata per il servizio di raccolta differenziata di carta e cartone - periodo 1° luglio 1994-31 dicembre 1995, con esclusione di offerte in aumento, così suddivisa:

Servizio raccolta «porta a porta» con cassonetti: -
lotto 1 - importo base di gara L. 775.950.000 s/IVA.

Servizio raccolta con campane:
lotto 2 - importo base di gara L. 884.600.000 s/IVA;
lotto 3 - importo base di gara L. 513.350.000 s/IVA;
lotto 4 - importo base di gara L. 584.800.000 s/IVA;
lotto 5 - importo base di gara L. 624.850.000 s/IVA.

Ogni concorrente potrà presentare offerta per non più di due lotti, purché in possesso del numero minimo di mezzi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'A.M.S.A. si riserva di variare del 20% in più o in meno il numero dei cassonetti e/o campane adibiti al servizio.

Il servizio è da effettuarsi nei termini ed alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, consultabile presso il Servizio acquisti dell'A.M.S.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, e con l'esatta indicazione del/i lotto/i per cui la ditta intende concorrere, all'A.M.S.A. di Milano - Servizio Acquisti - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.353, telefax 02/27298.354 - entro e non oltre le ore 12 del 10 giugno 1994.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), ed e), dell'art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

3) elenco e importo globale delle forniture, analoghe a quelle descritte nel Bando effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici sia a privati;

4) attrezzatura tecnica e organico;

5) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero sotto la responsabilità propria dell'Impresa attestante, resa a mezzo dichiarazioni giurate;

6) dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 10 D.L.vo n. 358/1992, i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni Impresa associata.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 16, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato, per ciascun lotto, l'offerta più vantaggiosa.

La Stazione Appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto.

Gli inviti a presentare le offerte, distinti per lotto, saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 15 giugno 1994.

Saranno escluse le imprese che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 26 maggio 1994.

Il direttore generale f.f.: ing. Roberto Motta.

M-5366 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Livorno

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Municipalizzati di Livorno - Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno - (Tel. 0586/822511 - Fax 0586/822632);

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-licitazione privata.

2.b) — .

2.c) — .

3.a) Luogo di consegna: farmacie gestite dall'A.S.E.M. Livorno, nonché eventuali altre farmacie che l'Azienda dovesse iniziare a gestire nel corso del rapporto contrattuale.

3.b) Oggetto dell'appalto: individuazione di una ditta fornitrice (2° grossista) in caso di carenze approvvigionamento prodotti medicinali (compreso gli stupefacenti), presidi medico-chirurgici, medicazioni, prodotti dietetici in genere e prodotti vari, fino al 31 dicembre 1995, della ditta titolare del contratto n. 751/1993 (1° grossista).

Importo a base d'asta L. 2.400.000.000.

I concorrenti chiamati a gara dovranno formulare offerta unica per tutte le forniture richieste.

3.c) — .

3.d) — .

4. Termine di consegna: le forniture dovranno avere cadenza di almeno 2 volte al giorno fino al 31 dicembre 1995.

5. Forma giudicatrice del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992. La richiesta di partecipazione, in questo caso, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che si intendono raggruppate.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 13 luglio 1994.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio Segreteria.

Le richieste dovranno pervenire in plico chiuso recante all'esterno la dicitura in oggetto.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 30 novembre 1994.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena la non ammissione alla licitazione privata:

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, con la quale il fornitore dimostri di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e), comma 1, del D.Lgs. n. 358/1992;

bilancio consuntivo degli ultimi tre anni, anche in estratto;

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando, od altro certificato di istituto equiparato per stati europei;

elenco delle forniture effettuate per Enti Pubblici negli ultimi tre anni, (provate da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi).

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) D.Lgs. n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: il capitolato è disponibile all'indirizzo vedi punto 1, ufficio Segreteria.

11. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 25 maggio 1994.

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-10945 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 41

L'U.S.S.L. n. 41 con sede in Brescia, via della Valle, 40, indice, ai sensi del regio decreto n. 2440/23, della legge regionale n. 106/80, della legge regionale n. 15/90 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, una gara a licitazione privata per l'acquisto di attrezzature per il servizio di radiologia del presidio di via Corsica nei termini precisati nel capitolato speciale, con procedura accelerata, giustificata dall'esigenza di riattivare quanto prima il servizio in oggetto.

La licitazione ha per oggetto l'acquisto di attrezzature per il servizio di radiologia per un importo presunto di L. 400.000.000 (I.V.A. inclusa).

Per il luogo e le modalità di consegna si fa espresso riferimento a quanto indicato nell'apposito capitolato speciale. La fornitura verrà aggiudicata a prodotto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 13 giugno 1994 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le seguenti modalità:

a) con raccomandata a.r. a messo del servizio postale;

b) con raccomandata di agenzia autorizzata;

c) consegnate a mano all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. n. 41, via della Valle, 40 - Brescia, ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione «Acquisto di attrezzature per il servizio di radiologia del presidio di via Corsica - Domanda di ammissione a licitazione privata».

L'U.S.S.L. spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara nei termini di cui all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e contenere:

A) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 del citato art. 11, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta di partecipazione;

C) certificato della cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta di partecipazione;

D) dichiarazione, da tenersi nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente la domanda, per la fornitura in oggetto;

E) relazione tecnica che illustri le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico-scientifici che la stessa è in grado di fornire tramite i propri organi tecnici;

F) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva e che evidenzi la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 1 (ex art. 104 legge regionale n. 106/80, lettera b) della legge regionale n. 15/90 e dell'art. 16 (comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri:

a) prezzo;

b) termine di consegna;

c) termine di esecuzione;

d) servizio di assistenza tecnica fornito.

In caso di parità di offerte ex art. 77 regio decreto n. 827/24 tra due o più concorrenti si procederà seduta stante ad una licitazione tra di essi, se presenti alla gara; ove nessuno di coloro che abbiano praticato offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.S.L. In sede di approvazione del contratto sarà data applicazione alle disposizioni di cui all'art. 6 della legge n. 573/93.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 maggio 1994.

Per ogni informazione, per la visione del capitolato generale e speciale e l'eventuale ritiro del bando nella sua stesura integrale, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. provveditorato della U.S.S.L. n. 41 di Brescia, via della Valle, 40, tel. 030/39941.

Il commissario regionale: dott. Fabrizio Pantè

Il coordinatore amministrativo f.f.:
dott. Angelo Bresciani

C-10946 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDII SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa PAC S.r.l., con sede in Bergamo, via G.M. Scotti n. 8, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario Molto Tossico di I classe denominato SOLTHION 20, registrato al n. 0791 con DD.MM. 29 febbraio 1972, 4 ottobre 1989 e 12 novembre 1991, con la nuova denominazione VERVE, preparato negli stabilimenti, delle imprese Silia S.p.a. e Siapa S.p.a., ubicati in Aprilia (Latina) e S. Vincenzo di Galliera (Bologna), autorizzati con DD.MM. 16 maggio 1985 e 4 maggio 1993, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Makhteshemical Works - Bee Sheva (Israele).

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-10787 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario Irritante di III classe, denominato FLEX dell'impresa ICI Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (Bologna), via Provinciale n. 132, registrato al n. 7041 con DD.MM. 16 aprile 1987, 16 dicembre 1987 e 12 novembre 1991, nonché la produzione anche negli stabilimenti delle imprese Althaller Italia S.r.l., Scam S.r.l., Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicati rispettivamente in S. Colombano al Lambro (Milano), S. Maria di Mugnano (Modena), S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzati con DD.MM. 17 febbraio 1981, 2 aprile 1982, 25 ottobre 1972, 17 marzo 1973, 4 maggio 1993, 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985, e l'importazione in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese ICI Agrochemicals - Yalding, Kent (Inghilterra) e Stauffer Chemical Belgium - Senefle (Belgio).

È revocata l'autorizzazione alla produzione nello stabilimento dell'impresa ICI Solplant S.p.a., ubicato in Crespellano (Bologna).

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10788 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

L'impresa Sipcarn S.p.a., con sede in Milano, viale Gian Galeazzo n. 3, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato CLORTOSIP, registrato al n. 3518 con DD.MM. 10 marzo 1980 e 19 novembre 1991, preparato anche nel proprio stabilimento ubicato in Salerano sul Lambro (Milano), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Sipcarn Phyteurop Montreuil Bellay (Francia).

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10791 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

Il presidio medico chirurgico già denominato NUOVO NEKATARM EMANATORE SUPER ora denominato BAYGON TARME DIFFUSORE della ditta Bayer S.p.a., codice fiscale n. 05849130157 con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 126 modificato nella composizione, resta registrato a tutti gli effetti di legge n. 14966 ed intestato alla ditta stessa.

(Omissis).

Roma, 29 ottobre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10792 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

L'impresa ICI Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (Bologna), via Provinciale n. 132, è autorizzata a modificare le indicazioni delle dosi d'impiego limitatamente alle confezioni in sacchetti idrosolubili del presidio sanitario Irritante di III classe, denominato ANVIL 3DF, registrato al n. 8051 con D.M. in data 8 aprile 1992, formulato nello stabilimento dell'impresa ICI Agrochemicals Yalding Kent (Inghilterra) e confezionato sia dalla medesima impresa, che dall'impresa STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (Ravenna).

Restano invariate le etichette del prodotto allegate al D.M. 8 aprile 1992, relative alle preparazioni non in sacchetti idrosolubili e formulate nello stabilimento dell'impresa ICI Agrochemicals - Yalding Kent (Inghilterra), confezionate sia presso l'impresa medesima, che presso l'impresa Scam S.r.l., ubicato in S. Maria di Mugnano (Modena).

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10789 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata la variazione di composizione e di formulazione, nonché la modifica di denominazione da GUANDEX LIQUIDO in VENTUROL 25 SC, del presidio sanitario suddetto, di III classe dell'impresa Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, via Londonio n. 2, registrato al n. 4264 con D.M. 27 marzo 1981 per la preparazione dello stesso nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato con D.M. 26 marzo 1987.

È revocata l'autorizzazione alla produzione nel proprio stabilimento, ubicato in Bolzano, a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10790 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

L'impresa ICI Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale, 132, è autorizzata a modificare in Solplant S.p.a., e ad apportare le conseguenti modifiche alle etichette con le quali vengono posti in commercio i presidi sanitari, registrati a suo nome, a seguito della modifica in ZENECA AGROCHEMICALS della ragione sociale della casa madre.

(Omissis).

Roma, 14 febbraio 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-10793 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Ici Solplant S.p.a., sede in Crespellano (BO), via Provinciale, 132, è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario, di III classe, denominato SULFOSATE già registrato al n. 8188 con D.M. 16 marzo 1993 anche in confezioni da ml. 100-250-500 e lt. 20, oltrechè in quelle da lt. 1,5 e 10, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego, dall'impresa Stauffer Chemical Belgium-Seneffe (Belgio) oltrechè, preparato negli stabilimenti delle imprese Scam S.r.l., Siapa S.p.a., Althaller Italia S.r.l., ubicati in S. Maria di Mugnano (MO), S. Vincenzo di Galliera (BO) e S. Colombano al Lambro (MI), e importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese ICI Protection de L'Agriculture, Bernay (Francia) e Ici Agrochemicals - Yalding, Kent (Inghilterra).

(Omissis).

Roma, 13 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10794 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l. sede in Cagliari, via Caboni, 3, è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato GALBEN R 4-33 BLU, registrato al n. 5758 con decreti ministeriali 2 febbraio 1984 e 12 novembre 1991 preparato anche in sacchetti idrosolubili nello stabilimento dell'impresa STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con decreto ministeriale 9 novembre 1992.

(Omissis).

Roma, 13 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10795 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., sede in Cagliari, via Caboni, 3, è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato TAIREL M 8-65 BLU, registrato al n. 6476 con decreti ministeriali 12 settembre 1985, 22 maggio 1989 e 12 novembre 1991, preparato anche in sacchetti idrosolubili, nello stabilimento dell'impresa STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con decreto ministeriale 7 settembre 1982, oltrechè preparato negli stabilimenti delle imprese Chemia S.p.a., STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., Sariaf S.p.a., Scam S.r.l., Sipcarn S.p.a., Baslini S.p.a., Diachem S.p.a. - U.P., Sifa e Silia S.p.a., ubicato in S. Agostino (FE), Cotignola (RA), Faenza (RA), Modena, Saleramo S/Lambro (MI), Treviglio (BG), Caravaggio (BG) e Aprilia (LT).

(Omissis).

Roma, 1613 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10796 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Cagliari, via Caboni, 3, è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato CUPROSSINA registrato al n. 3867 con decreti ministeriali 16 ottobre 1980 e 9 novembre 1992 preparato anche nella taglia da litri 16 negli stabilimenti delle imprese Sariaf S.p.a., Silia S.p.a e Diachem S.p.a., U.P. Sifa, ubicati in Faenza (RA), Aprilia (LT) e Caravaggio (BG), autorizzati con decreti ministeriali 2 luglio 1975, 31 ottobre 1974 e 30 dicembre 1992, oltrechè nello stabilimento dell'impresa Sipcarn S.p.a., ubicato in Saleramo S/Lambro (MI).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a, ubicato in Albano S. Alessandro (BG).

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10797 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Cagliari, via Caboni, 3, è autorizzata, ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato TAIREL m 8-65, registrato al n. 6477 con decreti ministeriali 12 settembre 1985, 8 aprile 1986, 22 maggio 1987 e 12 novembre 1991, preparato anche in sacchetti idrosolubili nello stabilimento dell'impresa STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con decreto ministeriale 7 settembre 1982, oltrechè preparato negli stabilimenti delle imprese Chemia S.p.a, STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ICI Solplant S.p.a., Sariaf S.p.a., Scam S.r.l., Sipcarn S.p.a, Baslini S.p.a., Diachem S.p.a., U.P. Sifa e Silia S.p.a., ubicati in S. Agostino (FE), Cotignola (RA), Faenza (RA), Modena, Saleramo S/Lambro (MI), Treviglio (BG) Caravaggio (BG) e Aprilia (LT).

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10798 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

Sono autorizzate la variazione di composizione e di classificazione da Tossico di I classe a Nocivo di II classe, nonché la modifica di denominazione da SORENE PB 50 a SORENE PB 45, del presidio sanitario dell'impresa Shell Italia S.p.a, con sede in Milano, via Londonio, 2, registrato al n. 3585 con decreti ministeriali in data 4 aprile 1980, 22 giugno 1988 e 7 agosto 1992, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sipcarn S.p.a, ubicato in Saleramo S/Lambro

(MI), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992, oltreché negli stabilimenti delle imprese Rhone Poulenc Agro S.p.a e STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicati in Paganica (AQ) e Cotignola (RA).

È revocata l'autorizzazione alla produzione negli stabilimenti delle imprese Sariaf S.p.a., Shell Italia S.p.a. e Chevron Chemical Co, ubicati in Faenza (RA) e Lana d'Adige (BZ) e Port de Bouc (Francia).

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10806 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Sono autorizzate la variazione di composizione e di classificazione del presidio sanitario da Tossico di I classe a Nocivo di II classe, nonché di denominazione in ORVAL PB 45 BLU, dell'impresa Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, via Londonio, 2, registrato al n. 1213 con decreti ministeriali 4 giugno 1973, 22 giugno 1988 e 12 novembre 1991, e alla produzione anche negli stabilimenti delle imprese Bayer S.p.a., di Filago (BG), Diachem S.p.a., U.P. Sifa, di Caravaggio (BG), STI-Solfotecnica Italiana S.p.a, ubicati in Cotignola (RA) e Montalcino fraz. Torrenieri (SI), oltreché prodotto nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a, ubicato in Salerano S/Lambro (MI).

È revocata l'autorizzazione alla produzione negli stabilimenti delle imprese Rhon Poulenc Agro S.p.a., di Paganica (AQ) e Quassolo (TO), Sandoz S.p.a, di Palazzolo Milanese (MI), Sifa, di Caravaggio (BG), Shell Italia S.p.a., di Milano Musocco (MI) e Lana d'Adige (BZ), Sicopa di Pianello Val Tidone (PV) e Chevron Chemical CO, di Port du Bouc (Francia).

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10807 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., sede in Cagliari, via Caboni 3, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato RISELECT registrato al n. 3452 con decreti ministeriali 7 gennaio 1980, 22 maggio 1989 e 12 novembre 1991, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Diachem S.p.a. - UP Sifa e STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicati in Caravaggio (BG), e Torrenieri, frazione Montalcino (SI), autorizzati con decreti ministeriali 30 dicembre 1992 e 30 dicembre 1992, oltreché preparato negli stabilimenti delle imprese Chemia S.p.a., Sariaf S.p.a., Silia S.p.a. e Sipcam S.p.a., ubicato in S. Agostino (FE), Faenza (RA), Aprilia (LT) e Salerano S/Lambro (MI).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. ubicato in Albano S. Alessandro (BG).

(Omissis).

Roma, 31 novembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10799 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'Impresa Pasquale Mormino e Figlio S.r.l. con sede legale in Termini Imerese (PA), via Lungomolo, 16 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato LIQUIZOL COMBI F con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima sito in Termini Imerese (PA), via Lungomolo, 16, autorizzato con decreti ministeriali 15 febbraio 1973 e 3 agosto 1983.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8472.

(Omissis).

Roma, 14 febbraio 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-10800 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta M.D.I. S.r.l. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, alla ditta M.D.I. S.p.a. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, dei seguenti presidii medico chirurgici:

CATETERE PER DILATAZIONE PERIFERICA SCHWARTEN LP - PSG reg.ne n. 15.613;

CATETERE PER ATERECTOMIA reg.ne n. 15.614;

GUIDA ANGIOGRAFICA - PSG reg.ne n. 15.838;

CATETERE PER INFUSIONE - PSG reg.ne n. 16.968;

CATETERE PER DILATAZIONE PERIFERICA - PSG reg.ne n. 17.197;

SONDA ANGIOGRAFICA DOPPLER reg.ne n. 17.510,

già registrati a nome della ditta estera PSG Peripheral Systems Group, Temecula CA (USA), prodotti nell'officina estera della ditta medesima ed importati già pronti e confezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 26 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10801 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta M.D.I. S.r.l. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, alla ditta M.D.I. S.p.a. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, dei seguenti presidi medico chirurgici:

AGO CANNULA - WALLACE reg.ne n. 10.070;

CATETERE INTRAVENOSO FLEXIHUB reg.ne n. 10.076;

LONG TERM V.A. - WALLACE reg.ne n. 17.146;

PIGGY BACK - WALLACE reg.ne n. 17.147;

DRENAGGIO ROBINSON - WALLACE reg.ne n. 17.148;

Y CAN - WALLACE reg.ne n. 17.149;

CATETERE DI DRENAGGIO - WALLACE reg.ne n. 17.150;

CANNULA YANKAUER - WALLACE reg.ne n. 17.151, già registrati a nome della ditta estera H. G. Wallace Ltd., Colchester (GB), prodotti nella officina estera della ditta medesima ed importati già pronti e confezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 26 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10803 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta M.D.I. S.r.l. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, alla ditta M.D.I. S.p.a. (Medical Devices Italy),

codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, dei seguenti presidi medico chirurgici:

FILTRO PERCUTANEO PER VENA CAVA - CARDIAL reg.ne n. 17.416;

PROTESI VASCOLARE - CARDIAL reg.ne n. 17.417;

VALVULOTOMO DI CHEVALIER - CARDIAL reg.ne n. 17.418,

già registrati a nome della ditta Cardial S.a. Technopole (F), prodotti nell'officina estera della ditta medesima ed importati già pronti e confezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 26 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10804 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta M.D.I. S.r.l. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, alla ditta M.D.I. S.p.a. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, dei seguenti presidi medico chirurgici:

GUIDA CORONARICA - ACS reg.ne n. 13.971;

CATETERE PER DILATAZIONE CORONARICA HARTZLER - ACS reg.ne n. 13.975;

CATETERE PER DILATAZIONE CORONARICA SIMPSON - ROBERT - ACS reg.ne n. 13.976;

CATETERE GUIDA CORONARICO - ACS reg.ne n. 13.979;

CATETERE PER DILATAZIONE CORONARICA DELTA - ACS reg.ne n. 13.980;

CATETERE PER DILATAZIONE CORONARICA - ACS reg.ne n. 16.437;

CATETERE GUIDA - ACS reg.ne n. 16.624;

ACCESSORI PER ANGIOPLASTICA - ACS reg.ne n. 16.625;

CATETERE GUIDA PER PTCA reg.ne n. 17.573,

già registrati a nome della ditta estera ACS - Advanced Cardiovascular Systems, Inc, Santa Clara CA (USA), prodotti nell'officina estera della ditta medesima ed importati già pronti e confezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 26 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10802 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici:

INFUCARE reg.ne n. 16.142;

STOPCOCK MORSE - NAMIC reg.ne n. 17.071; -

PROLUNGA - NAMIC reg.ne n. 17.072;

MANIFOLD MORSE - NAMIC reg.ne n. 17.075;

SIRINGA ANGIOGRAFICA - NAMIC reg.ne n. 17.145,

già registrati a nome della ditta M.D.I. S.R.L. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8, alla ditta M.D.I. S.p.a. (Medical Devices Italy), codice fiscale 00406130583, con sede e domicilio fiscale in 00041 Albano L. (RM), piazza G. Donizzetti n. 8.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 26 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-10805 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Pieve di Bono, avente sede in Pieve di Bono, con istanza presentata in data 1° ottobre 1993 ha chiesto la concessione di derivare dal rio Adanà (p.f. 577 C.C. Creto) in Comune di Pieve di Bono, la portata di l/s 5,50 di acqua per uso irriguo.

Trento, 10 marzo 1994

Il sostituto del capo ufficio:
ing. Vittorio Cristofori

C-10808 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Cavareno, avente sede in Cavareno, con istanza presentata in data 25 ottobre 1993 ha chiesto la concessione di derivare dal rio Linor, in Comune di Ruffrè, la portata di l/s 10 di acqua per uso tecnologico (innevamento artificiale).

Trento, 21 febbraio 1994

Il sostituto del capo ufficio:
ing. Vittorio Cristofori

C-10809 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Malè, avente sede in Malè, con istanza presentata in data 25 novembre 1993 ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Acqua Fredda (p.f. 679/6 C.C. Magras), in Comune di Malè, la portata di l/s 0,95 di acqua per uso potabile.

Trento, 21 febbraio 1994

Il sostituto del capo ufficio:
ing. Vittorio Cristofori

C-10810 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Bresimo con istanza presentata in data 19 luglio 1993 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Barnes (p.f. 1509 C.C. Bresimo), in Comune di Bresimo, la portata di l/s 328 di acqua per uso produzione di forza motrice, con restituzione integrale della portata.

Trento, 10 febbraio 1994

Il sostituto del capo ufficio:
ing. Vittorio Cristofori

C-10811 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ancona**

La ditta Alessandrini Alessandro con sede in Osimo ha in data 29 dicembre 1989 presentato domanda per derivazione di 0,14 moduli d'acqua dal subalveo del fiume Musone (2 pozzi) nel Comune di Osimo in località S. Paolina per uso irriguo.

Ancona, 16 marzo 1990

p. Il coordinatore dott. ing. Libero Principi:
(firma illeggibile)

C-10812 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Treviso**

La ditta Pavo S.p.a. con sede a Montebelluna ha chiesto con domanda in data 23 dicembre 1993 la concessione di derivare da tre pozzi in Comune di Montebelluna moduli 0,30 d'acqua per uso industriale, per complessivi mc. 600.000 annui, con restituzione delle acque alla fognatura comunale.

Treviso, 13 maggio 1994

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-10813 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato ai lavori pubblici****Settore opere e lavori pubblici di Latina e provincia di Latina**

Il dirigente del settore avverte che la ditta Finiti Ivo con Stabilimento in Comune di Aprilia, località Casalazzara, via dei Rutuli n. 90, ha presentato istanza datata 8 settembre 1993, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di Mod. 0,01 (1/s. 1) di acqua, captata dalla falda idrica sotterranea per servizio igienico ed industriale a mezzo di un pozzo trivellato in area di proprietà.

Restituzione dopo l'utilizzo.

p. Il dirigente del settore dott. ing. Adriano Zoina:
dott. Domenico D'Avino

C-10814 (A pagamento).

REGIONE MOLISE**Assessorato ai lavori pubblici di Campobasso**

Il sig. D'Ascenzo Zenone ha presentato istanza datata 8 giugno 1990 tendente ad ottenere ai sensi del Testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione per poter derivare una quantità d'acqua pari a mc. 32.000 in agro del Comune di Guglionesi.

Campobasso, 7 giugno 1991

L'assessore: Mirco Cofelice.

C-10815 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo**

La ditta MR 81 S.r.l. - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00922570163, con sede in Bergamo, via Verdi n. 3, ha presentato in data 22 aprile 1985, prot. n. 3270, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (5 l/s.) di acqua dal pozzo sito sul mapp. 2750 in territorio del Comune di Grassobbio (BG) per uso industriale (raffreddamento macchine).

Bergamo, 23 marzo 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10817 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato ai lavori pubblici
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Piergiovanni Genuino ha chiesto la concessione di 1/s. 8 di acqua dal fosso delle Legarelle o delle Pietre (A.P. 293) in località Casetta, del comune di Viterbo per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-10818 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato ai lavori pubblici
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Comune di Corchiano ha chiesto la concessione di 1/s. 1.300 di acqua dal fosso delle Mole in località S. Egidio del comune di Corchiano per uso idroelettrico.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-10819 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo**

Il sig. Magnati Giuseppe, legale rappresentante della Società Magnati Giuseppe e Giorgio s.n.c. con sede in Sorisole, via degli Assonica n. 86 - partita I.V.A. 00251190161 - ha presentato in data 18 novembre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,025 (1/s. 2,5) di acqua mediante pozzo in territorio del Comune di Camerata Cornello (BG) distinto in mapp. n. 569 fg. n. 11 per uso industriale senza restituzione delle colature.

Bergamo, 11 aprile 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10816 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

La società Servelfin S.p.a. di Milano ha presentato in data 25 giugno 1993 una domanda datata 22 giugno 1993 intesa ad ottenere la concessione, di derivare moduli 153.10 (l/s. 15310) di acqua dal bacino del fiume Mera e del suo affluente Liro in territorio dei Comuni di Gordona e Samolaco per uso produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica con restituzione dell'acqua nel fiume stesso.

Sondrio, 13 aprile 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10820 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Mantova**

La ditta Consorzio Intercomunale Servizi Alto Mantovano CISAM ha chiesto la concessione di derivazione acqua tramite n. 1 pozzo mod. 0,15 (l/s. 15) per alimentazione acquedotto nei comuni di Guidizzolo e Ceresara.

Mantova, 7 dicembre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-10821 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai lavori pubblici
Ufficio del genio civile di Cosenza

Decreto n. 204 del 9 marzo 1992
 Prot. n. 580 - Sett. 30

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Omissis):

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti di terzi, è concesso alla ditta Perri Antonio, Bevacqua Maria Rita e Perri Giovanni di derivare dal Torrente Grimoli o Rovalicchio acqua in misura non superiore a mod. 0.12.60 (l/s. 12,60) per irrigare in turno con gli altri utenti dello stesso corso d'acqua, Ha. 18.00.00 di terreno riportati al N.C.T. del Comune di Pedace e S. Giovanni in Fiore agli articoli 1142 e 3239. Ciò a rinnovazione dell'utenza già concessa con D.P.R. n. 5616 del 24 marzo 1961, meglio specificato nelle premesse.

Art. 2.

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 1° febbraio 1977 e potrà essere esercitata fino al 31 gennaio 2007, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20 giugno 1988 e verso il pagamento del canone di L. 11.520 (lire undicimilacinquecentoventi) a decorrere dal 1° febbraio 1984, avendo la ditta già pagato i canoni arretrati.

Alla scadenza, la presente concessione potrà essere rinnovata qualora sussistano i fini della derivazione e non lo vietano superiori ragioni di pubblico interesse, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare del 20 giugno 1988, e corresponsione del canone dovuto.

Codici fiscali: Perri Antonio: PRR.NTN.26M01.H919R;
 Bevacqua Maria: BVC.MRT.44P69.H919C, e Perri Giovanni:
 PRR.GNN.68E13.D086E.

Catanzaro, 9 marzo 1992

Il presidente: (firma illeggibile)
 P.C.C. L'ing. capo-dirigente dell'Uff.: Pietro Tarsia

C-10822 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Oristano

Ai sensi dell'art. 7 del Testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 si rende noto che l'Ente Sardo Acquedotti e Fognature (E.S.A.F.) con sede in Cagliari, viale Diaz n. 116, ha presentato domanda in data 2 marzo 1994 per la concessione trentennale di derivazione di litri 3 (tre) al secondo dalle Sorgenti «S'Abba Cheghente» site in località «Mamine» di Santa Caterina di Pittinuri, Comune di Cuglieri per uso potabile al servizio della Azienda E.R.S.A.T. di Santa Caterina di Pittinuri.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. A. Trombetti.

C-10823 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio del genio civile di Oristano

Ai sensi dell'art. 7 del Testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 si rende noto che l'Enel S.p.a. - Direzione Costruzioni di Torino - in data 11 febbraio 1994 ha presentato istanza intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal serbatoio della diga «Cantoniera» sul fiume Tirso in agro di Busachi per produzione di energia elettrica.

La concessione richiesta, a termini dell'art. 4-9) della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 non ha scadenza.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. A. Trombetti.

C-10824 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Area Operativa: Ambiente ed Infrastrutture
 Sede di Terni, via A. Saffi n. 6

Il Comune di San Gemini ha presentato il 26 gennaio 1994 domanda in sanatoria per concessione di derivazione di acqua ad uso potabile dalla sorgente San Giovanni per l/s. 0,25, in località Strada di San Giovanni e dai pozzi San Gemine, per l/s. 1,34 in località Podere Fontana, Schegge I per l/s. 15 e Schegge II per l/s. 15, in località Podere Chiavito.

Le opere di captazione ricadono tutte nel Comune di San Gemini.

Perugia, 21 febbraio 1994

L'assessore: Edo Romoli.

C-10825 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e difesa suolo di Vercelli

La ditta Zegna Baruffa-Lane Borgosesia S.p.a. ha presentato istanza in data 11 gennaio 1994 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione di mod. 0,023 d'acqua da falda sotterranea (n. 3 pozzi) in Comune di Vallemosso per scopi industriali.

Vercelli, 11 aprile 1994

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-10826 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e difesa suolo di Vercelli

La ditta Zegna Baruffa-Lane Borgosesia S.p.a. ha presentato istanza in data 11 gennaio 1994 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione di mod. 0,28 d'acqua da falda sotterranea (n. 4 pozzi) in Comune di Borgosesia per scopi industriali.

Vercelli, 11 aprile 1994

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-10827 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e difesa suolo di Vercelli

La ditta S.c.p.A. Enerbiella di Biella (VC) ha presentato istanza in data 21 gennaio 1994 tendente ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua, mod. 0,0116, da un pozzo ubicato in Comune di Cerretto Castello per usi industriali e antincendio.

La restituzione avviene in parte nella rete fognaria del Cordar e in parte nel torr.te Chiebbia.

Vercelli, 6 aprile 1994

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-10828 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta De Nardo Alessandro ha presentato in data 29 novembre 1992 la domanda 24 novembre 1992 di concessione per derivare in Comune di Pagnacco, dal rio Doidis, acque nelle quantità di moduli medi 0,10 per uso ittiogenico a servizio di una peschiera privata.

Udine, 11 marzo 1994

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-10829 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Collini S.r.l., ha chiesto, in data 4 novembre 1992, la concessione in sanatoria per derivare moduli 0,05 di acqua di falda, in Comune di Osoppo al f. 3 map. 342, ad uso produzione calcestruzzi.

Udine, 29 marzo 1994

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-10830 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone

La ditta Consorzio Z. I. Ponte Rosso, n. codice fiscale 80004010932, con sede in San Vito al Tagliamento, via Forgaria 11, in data 10 marzo 1993 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,010 di acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 3, mappale n. 207, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento in località zona industriale Ponte Rosso, per uso potabile.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10832 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Collini Valentino e Mario S.n.c., ha chiesto, in data 4 novembre 1992, la concessione in sanatoria per derivare moduli 0,13 di acqua di falda, in Comune di Osoppo al f. 3 map. 342, ad uso lavaggio ghiaie.

Udine, 29 marzo 1994

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-10831 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone

La ditta Consorzio Z. I. Ponte Rosso, n. codice fiscale 80004010932, sede in San Vito al Tagliamento, via Forgaria 11, in data 10 marzo 1993 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,010 di acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 4, mappale n. 286, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento in località zona industriale Ponte Rosso, per uso potabile.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10833 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone

La ditta L. C. Di Vivan Antonio, n. codice fiscale 00397100934, con sede in San Giorgio Della Richinvelda, via Borgo Leone 24, in data 22 settembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,025 di acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 11, mappale n. 307, del Comune censuario di Prata di Pordenone in via Puja, per uso industriale.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10834 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone

La ditta F.lli Moro di Moro Enzo & C. S.n.c., n. codice fiscale 00088160932, con sede in San Vito al Tagliamento, zona industriale Ponterosso 21, in data 23 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,100 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 2 pozzi terebrati sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 3, mappale n. 564, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento in località Zona Industriale Ponte Rosso, per uso industriale.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10835 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone**

La ditta Gold System S.r.l., n. codice fiscale 02272250289, con sede in Cordenons, via Strada Maestra 242, in data 23 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,016 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 32, mappale n. 122, del Comune censuario di Cordenons in località via Maestra, per uso industriale.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10836 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone**

La ditta Rigoli S.n.c., di Rigoli Pier Antonio & C., n. codice fiscale 00397880931, con sede in S. Vito al Tagliamento, via Venzone 6, in data 30 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,006 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 3, mappale n. 422, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento in località zona industriale Ponte Rosso, per uso industriale.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10837 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone**

La ditta Valentino Vaccher & C. Costruzioni Metalliche S.n.c., n. codice fiscale 00179350939, con sede in San Vito al Tagliamento, via Zuccherificio, in data 30 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,008 di acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 32, mappale n. 312, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento in località zona artigianale, per uso industriale.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10838 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone**

La ditta M.C.Z. S.p.a., n. codice fiscale 00124560939, con sede in Fontanafredda, zona industriale «La Croce», in data 23 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,020 di acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 36, mappale n. 4, del Comune censuario di Fontanafredda in località zona industriale La Croce, per uso industriale.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10839 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone**

La ditta O.N.C. Industria Componenti Mobili S.p.a., n. codice fiscale 00071150932, con sede in Pasiano di Pordenone, via Gallopat 29, in data 18 ottobre 1991 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,170 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 12, mappale n. 170, del Comune censuario di Pasiano di Pordenone in località Cecchini, per uso industriale.

Pordenone, 29 marzo 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10840 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Direzione provinciale dei servizi tecnici
di Pordenone**

La ditta Vaccher Adriano & C. Industria Infissi Metallici S.n.c., n. codice fiscale 00119610939, con sede in San Vito al Tagliamento, zona industriale Ponterosso, in data 30 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,011 di acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 3, mappale n. 281, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento, per uso industriale.

Pordenone, 24 febbraio 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-10841 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Varese**

La ditta S.I.L.C.R.I. S.a.s., ha presentato in data 19 giugno 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal Lago Maggiore, in corrispondenza del mappale n. 511 del Comune di Leggiuno, per uso domestico ed irriguo. (Prat. n. 1657) (prot. n. 1839).

Varese, 29 marzo 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto Ferrarotti.

C-10842 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio provinciale del genio civile di Varese

La ditta Sierovaccini S.r.l., ha presentato in data 24 gennaio 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s 5) di acqua da sorgenti varie e tributarie del torr. Lencia in corrispondenza del mapp. 725 in territorio del Comune di Sesto Calende, per uso igienico/sanitario - domestico/irriguo, con scarico delle acque reflue in fognatura com.le previa depurazione. (Prat. 1609) (prot. n. 21100).

Varese, 13 aprile 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto Ferrarotti.

C-10843 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il Comune di Levico Terme, avente sede in Levico Terme, con istanza presentata in data 26 giugno 1991 ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Maso Goio scaturiente sulla p.f. 7354/2, in Comune di Levico Terme, la portata di l/s 1,2 di acqua per uso potabile.

Trento, 31 marzo 1994

Il sostituto del capo ufficio:
 ing. Vittorio Cristofori

C-10844 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo

Il signor Masserini Elmo Vittorio legale rappresentante della ditta Masserini s.n.c. Cromatura a spessore di Masserini & C. con sede in via Salici, 45 Comune di Gazzaniga (BG) partita I.V.A. n. 309860161 - ha presentato in data 22 dicembre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,002 (l/s 0,2) di acqua dal fiume Serio in territorio del Comune di Gazzaniga per uso industriale con sistema di riciclo e restituzione delle colature.

Bergamo, 11 aprile 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10845 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Azotal ha presentato in data 31 gennaio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.0893 (l/s 8.50) di acqua dal sottosuolo mediante n. 3 pozzi in territorio del Comune di Casalmaggiore per uso industriale.

Cremona, 21 aprile 1994

Il dirigente del servizio: ing. E. Ghizzoni.

C-10849 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Altex S.r.l. ha presentato in data 2 marzo 1994 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Ricengo per uso antincendio-igienico-sanitario.

Cremona, 21 aprile 1994

Il dirigente del servizio: ing. E. Ghizzoni.

C-10847 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

La ditta Industria Casearia F.lli Pozzali S.n.c. ha presentato in data 28 febbraio 1994 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.01156 (l/s. 1.10) di acqua dal sottosuolo mediante n. 4 pozzi in territorio del Comune di Casaletto Ceredano per uso industriale.

Cremona, 21 aprile 1994

Il dirigente del servizio: ing. E. Ghizzoni.

C-10848 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Cremona

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 16 luglio 1993 n. 38830 è stato concesso alla Casa di Riposo «E. e F. Soldi» di derivare dal sottosuolo, in territorio del Comune di Vescovato mod. 0,024 (l/s 2,40) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, a decorrere dal 1° gennaio 1973 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 229 di repertorio, registrato a Cremona addì 11 novembre 1993 al n. 4463 Mod. 3/Privati.

Cremona, 21 aprile 1994

Il dirigente del servizio: ing. E. Ghizzoni.

C-10846 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-4364 riguardante la convocazione di assemblea della **MEDIOBANCA S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1994 alla pagina n. 20, dove è scritto: «nomina dei consiglieri di amministrazione» leggesi: «nomina di consiglieri di amministrazione».

Invariato il resto.

C-10850

Nell'avviso M-4240 riguardante la convocazione di assemblea della ATLAS COPCO ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio 1994 alla pagina n. 23, dove è scritto all'ordine del giorno:

«1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione»;

«4. ai sensi dell'art. 2 dello statuto»

Leggasi:

«1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione»;

«4. ai sensi dell'art. 22 dello statuto»

Invariato il resto.

C-10851

Nell'avviso C-7287 riguardante ABBANDONO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 dell'11 aprile 1994 alla pagina n. 37, dove è scritto nella firma: «Saverio Sorvillo» leggasi: «Saverio Sorvillo»

Invariato il resto.

C-10852

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
C.EL.ME. - S.p.a.	
Commercio Elettronico Meridionale	2
CALF - S.p.a.	1
CLINICA SANATRIX - S.p.a.	1
INOX TECH - S.p.a.	2
MOLINO PONTE A ELSA - S.p.a.	2
VINCENZO CANGIANO - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironi & C.
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Merliani, 118
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO e C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mapelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PEBARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT. LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI di MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
CICALA INGUAGGIATO G.
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Milite, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A R.L.
Via Calmaggiore, 31-
LIBRERIA BELLUCCI BENITO
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

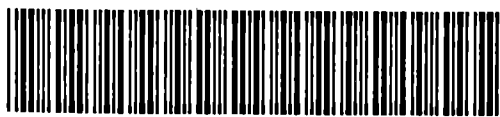
Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 1 2 8 0 9 4 *

L. 2.900